

## Rassegna del 29/01/2018

### PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	<a href="#">PRIMA PAGINA</a>	1
REPUBBLICA	<a href="#">PRIMA PAGINA</a>	2
STAMPA	<a href="#">PRIMA PAGINA</a>	3
SOLE 24 ORE	<a href="#">PRIMA PAGINA</a>	4
MESSAGGERO	<a href="#">PRIMA PAGINA</a>	5
GIORNALE	<a href="#">PRIMA PAGINA</a>	6
LIBERO QUOTIDIANO	<a href="#">PRIMA PAGINA</a>	7
IL FATTO QUOTIDIANO	<a href="#">PRIMA PAGINA</a>	8
FOGLIO	<a href="#">PRIMA PAGINA</a>	9

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59 - C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ



Servizio Clienti - Tel. 02 63707510  
mail: servizioclienti@corriere.it

Piacere,  
**ENGIE**  
L'energia più affidabile, intelligente e verde!  
Scopri di più su [piacere.engie.it](http://piacere.engie.it)



**Tennis**  
Federer da leggenda  
Ha vinto venti Slam  
di **Gaia Piccardi**  
a pagina 43

**Domani gratis**  
L'impegno di Lizzetto  
per i malati di Torino  
su «Buone Notizie»  
Chiedete all'edicolante  
il supplemento del «Corriere»

Piacere,  
**ENGIE**  
L'energia più affidabile, intelligente e verde!  
Scopri di più su [piacere.engie.it](http://piacere.engie.it)

Europa e Usa  
**IL SILENZIO SBAGLIATO SUI CURDI**  
di **Angelo Panebianco**

**I**l mondo occidentale (Stati Uniti e Europa) non si è ancora accorto, a quanto pare, che difendere i curdi in Medio Oriente è nel proprio interesse. In politica internazionale, spesso, «ciò che è moralmente giusto» e «ciò che è politicamente conveniente» divergono. Quando ciò accade la convenienza batte sempre la giustizia: facciamo immancabilmente ciò che ci conviene anziché ciò che sarebbe giusto fare. Si può deprecare questa triste realtà ma non la si può cambiare. Esistono però anche situazioni in cui ciò che è giusto (dal nostro punto di vista, ovviamente) e ciò che è nella nostra convenienza, nel nostro interesse, convergono. Forse la difesa della causa dei curdi appartiene a questa seconda categoria. I fatti sono noti. I curdi sono stati fondamentali combattenti contro lo Stato islamico. Lo hanno combattuto perché non accettavano di finire sotto il suo giogo e per calcolo: volevano acquisire meriti davanti alla comunità internazionale allo scopo di guadagnarsi l'indipendenza politica. I duri colpi inferti allo Stato islamico negli ultimi mesi non lo hanno ancora distrutto ma lo hanno ferito a morte. Per conseguenza i curdi hanno perso valore e importanza per gli altri nemici dello Stato islamico. Per questo il vento è ora cambiato. È in corso da alcuni giorni l'operazione «Ramo d'ulivo» lanciata dalla Turchia contro i guerriglieri curdi, alleati degli americani, dello Ypg («Unità di protezione popolare») in Siria.

continua a pagina 24

Verso il voto Il pd Latorre: io fuori, ha prevalso la logica del capo. La Lega candida Bossi a Varese

## Lo scontro finale sulle liste

Renzi: in campo la squadra più forte. Centrodestra, il pressing degli esclusi

**ASSEDATO E AFFATICATO**  
**E Berlusconi non va in tv**

di **Simona Ravizza**  
**B**erlusconi affaticato e stressato. Pressato dagli esclusi dalle liste, salta l'intervista in tv con Lucia Annunziata e «si rifugia» nella villa di Francesca Pascale. a pagina 6

**DAL PDL AI DEMOCRATICI**  
**Le giravolte di Mancini jr**

di **Gian Antonio Stella**  
**A**vanti col vitello grasso! Convinto di «aver messo in campo la migliore squadra», Renzi punta in Calabria sull'usato sicuro: Giacomo Mancini junior. continua a pagina 24

**GIANNELLI**  
**PD: L'ASSALTO ALLA DIRIGENZA**



La rabbia degli esclusi. I chiarimenti del leader. Si consuma, in queste ore, lo scontro finale sulle liste. Matteo Renzi nega di aver messo in squadra solo i suoi fedelissimi. Si lamenta l'escluso Nicola Latorre: «Ha prevalso la logica del capo». Preoccupato il ministro Carlo Calenda: «Un Pd al 20 per cento sarebbe un disastro per l'Italia». Malumori anche nel fronte del centrodestra. Anche Mariarosaria Rossi non è certa della rielezione. Resta fuori Franco Carraro. La Lega candida Umberto Bossi a Varese. «Maroni ha fatto un grande lavoro e continuerà a darci una mano» ha spiegato Matteo Salvini. da pagina 2 a pagina 7

continua a pagina 17

**DATAROOM**

Perché pagare in contanti non conviene

di **Milena Gabanelli**



**I**l Signor Marvin Goodfriend è un professore americano esperto in politica monetaria che detesta il contante. Il suo approccio ai biglietti conta, perché Trump lo ha appena nominato nel board della Federal Reserve, dove resterà per 14 anni, se il Senato conferma il mandato.

IL LIBRO DI FEDERICO FUBINI

La scala sociale ferma nei secoli

di **Aldo Cazzullo**

«**P**erché in Italia resti quello che nasci» dice il sottotitolo del nuovo libro di Federico Fubini. A Firenze le grandi famiglie conservano lo stesso livello di patrimonio e redditi del 1427. E nelle scuole di Mondragone... a pagina 26

ITALIANI / PAOLO FRESCO

«Quando Agnelli voleva vendere»

di **Pier Luigi Vercesi**

«**P**roposi all'Avvocato di vendere Fiat Auto. "È la cosa giusta ma il nonno si rivoltierebbe nella tomba. Lo faccia quando sarò morto" mi disse Agnelli». Paolo Fresco ricorda quegli anni a Torino. E anche la gioventù a Genova quando aveva come amici Villaggio e De André. a pagina 23

1926-2018 Ingvar Kamrad era l'ottavo più ricco al mondo

**Mister Ikea che inventò i mobili pop**

di **Dario Di Vico**

**L'**azienda che ha creato è diventata un marchio mondiale. Un'intuizione geniale quella di Ingvar Kamrad, il fondatore dell'Ikea, scomparso ieri, all'età di 91 anni. Il primo mobile scomponibile, da assemblare a casa, lo disegna e fabbrica da solo nel 1956, dopo aver visto un suo impiegato che smonta le gambe di un tavolo per farlo entrare nell'auto di una cliente. Poi l'ascesa inarrestabile. Un miliardario che ha vissuto in maniera spartana. Ingvar è stato anche una figura controversa per altre e più serie ragioni: in gioventù era vicino al partito neonazista svedese, poi il pentimento.

a pagina 11 **Offeddu**



Il fondatore dell'Ikea, Ingvar Kamrad, morto ieri all'età di 91 anni, in una foto all'inizio della carriera

A SCUOLA DI CUCINA CON  
**CARLO CRACCO**  
IL SECONDO VOLUME "ANTIPASTI CALDI" IN EDICOLA DAL 25 GENNAIO  
La Scaletta della Sport  
QUARANT'ANNI DELLA SERA

**LETTI DA RIFARE**  
di **Alessandro D'Avenia**

35 minuti per crescere

**S**ullo schermo del tablet scorrono le immagini di ciò che tua figlia sta guardando in questo istante. Lo schermo è l'occhio della tua bambina. Non solo, il software è in grado di creare un filtro che le offusca la vista quando il livello di stress emotivo diventa eccessivo (un cane che le abbaia, il nonno che ha un malore).  
È ciò che ha immaginato l'autore di «Arkangel», la più significativa delle puntate della quarta stagione della serie tv Black Mirror, narrazioni di un futuro che è già adesso. Quello che spinge la protagonista, un'ansiosa madre single, a inserire un chip nell'inconscio testolina bionda di sua figlia, è il desiderio di protezione totale. Le conseguenze sulla crescita saranno coerenti: a eccessiva



paura e smodato controllo corrispondono a distruzione o apatia. Mai come oggi l'educazione dispone di così tanti studi e mezzi, eppure mai come oggi educare sembra esser diventato difficile. Un paradosso che ricorda un apologo di Borges.  
Un re, nel suo delirio di potenza, vuole dominare in un colpo d'occhio la vastità del suo impero, così incarica i suoi cartografi di disegnare una mappa dettagliata, ma non è mai soddisfatto, tanto da arrivare, pena la morte, a chiedere loro una carta in scala uno a uno. I cartografi riescono nell'impresa, ma la carta è inscrivibile e anche l'impero va in rovina. Esiste una preoccupante somiglianza tra noi e il re.

continua a pagina 21

**Massimo Recalcati**  
**Contro il sacrificio**  
Al di là del fantasma sacrificale  
Raffaello Cortina Editore

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



LUNEDÌ  
**29**  
**01**  
**18**  
ANNO 25  
N° 4

**La cultura**

John le Carré: ciao Smiley, una spia da pensione  
**ENRICO FRANCESCHINI**, pagine 24 e 25

**Gli spettacoli**

Max Gazzè: porto a Sanremo la musica antica  
**GINO CASTALDO**, pagina 28

## Pd, la resa dei conti dopo il voto Berlusconi offre un patto alla Ue

Il leader di Fi a Juncker: no al governo con Salvini. Dem, polemica per gli ex forzisti in lista

servizi da pagina 6 a pagina 11

**Il commento**

**LA MINORANZA SENZA STRATEGIA**

Piero Ignazi

Alla fine il PdR (partito di Renzi) è nato davvero. La confezione delle liste ha dimostrato il dominio assoluto di cui gode oggi il segretario del Pd. Non solo: ha posto le basi per il mantenimento di tale dominio.

pagina 22

**Il retroscena**

**LE LARGHE INTESE A BRUXELLES**

Claudio Tito

Berlusconi ha incontrato a Bruxelles il presidente della commissione Juncker e i vertici del Ppe. E ha detto a chiare lettere che l'esito del voto garantirà l'assenza di leghisti e grillini dal prossimo esecutivo.

pagina 7

**L'immagine**

Migranti, riprendono sbarchi e stragi in mare. Caos in Libia, allarme del Viminale



Una foto del naufragio avvenuto sabato nel Mediterraneo postata su Twitter da Sos Mediterranée **GIANLUCA DI FEO e ALESSANDRA ZINITI**, pagine 2 e 3

**DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!**

PROVALO IN ACQUA CALDA

**SUSTENIUM PLUS** ARANCIA & GINGER

ENERGIA

**L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA\***

\*Fonte dati IMS - Vendita di soluzioni integratori farmaci, anno farmaceutico ottobre 2015. Gli integratori alimentari non sono farmaci e non sostituiscono un'adeguata alimentazione e il sano stile di vita sano.

**Lombardia regione più a rischio**

### Sparisce il medico di famiglia emergenza anche nelle città tra sei anni 15 mila in meno

**MICHELE BOCCI**, pagina 19

**Le accuse al regista**

Molestie, frenata di Amazon su Woody Allen il film in pericolo

**ANNA LOMBARDI**, pagina 29

**Le nuove regole**

Venezia subito in tilt per il Carnevale a numero chiuso migliaia gli esclusi

**FRANCESCO FURLAN**, pagina 18

**LE IDEE**

**MISTER IKEA ADDIO AL FARO DELLA MIA VITA**

Stefano Massini



Mi scusi una domanda: con quante viti si assemblano le nuvole?». Pare sia stato questo, poche ore fa, l'esordio di Ingvar Kamprad in un Walhalla di infinite scaffalature. Dopodiché, impartite agli angeli varie dritte sulla cerniera delle ali, il novantunenne fondatore di Ikea si è dileguato ai piani alti, dove era atteso da anni per assemblare a San Pietro la scrivania Skarsta. Nel frattempo, sul pianeta Terra, non siamo in pochi a sentirci spaesati, come capita al decesso di un vecchio zio vichingo di terzo o quarto grado, al quale nonostante la distanza scopri comunque d'essere legato.

continua a pagina 22 >

**PALESTINA IL FALLIMENTO DI ABU MAZEN**

Roger Cohen

Il presidente palestinese Abu Mazen, 82 anni, non può sottrarsi alla responsabilità del fallimento. Il suo governo oggi è considerato come una gerontocrazia corrotta: è incompetente, distante, mira solo al proprio tornaconto ed è sempre più autoritario. La sua presidenza è in buona parte incomprensibile.

pagina 23

**Il personaggio**



**Roger Federer La favola infinita di un campione che sa piangere**

Il tennista svizzero vince in Australia il ventesimo Slam. Ormai non esiste più un nome per la sua leggenda

**CLERICI e STANCANELLI**, nello sport

Italia €1,50



Roma  
Min 7°C  
Max 14°C

Milano  
Min 2°C  
Max 8°C

**R salute Domani** L'inserto estraibile  
con Storia dell'Arte Disney €8,40

Prezzi di vendita all'estero:  
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Lussemburgo, Monaco P., Grecia, Italia, Olanda, Slovenia, Spagna € 2,50 - Croazia, UK 10 - Regno Unito GBP 2,20 - Svizzera CHF 3,50

È IN EDICOLA IL 14° VOLUME

LA STORIA UNIVERSALE DISNEY. "MEDIOEVO. FEUDI E CASTELLI"

**L'ADDIO**  
Mister Ikea  
che ha arredato  
le nostre vite

Teodoro Chiarelli A PAGINA 19

**LE STORIE**  
Novara-Milano  
un patto per Dürer

Elisabetta Fagnola A PAGINA 18



Casale, la Cultura  
dopo l'amianto

Marina Maffei A PAGINA 18



**IL TORO VINCE 3-0**  
Federer, Slam  
numero venti  
e tante lacrime

Servizi DA PAG. 39 A PAG. 45



# LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

LUNEDÌ 29 GENNAIO 2018 • ANNO 152 N. 28 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI) ED ESTERO IN ULTIMA SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

Il segretario Pd: non ci sono solo fedelissimi. 5S, arriva il decalogo di Di Maio

## Letta attacca Renzi "Fare le liste così un tragico errore"

Latorre e gli altri esclusi: neanche una telefonata  
Centrodestra alla stretta finale, tornano i volti noti

**L'ULTIMA SFIDA  
PER CREARE  
IL NUOVO PARTITO**

FEDERICO GEREMICO

Sono anni - in pratica dal suo avvento alla segreteria del Pd (dicembre 2013) - che Matteo Renzi è inseguito da un velenosissimo sospetto: quello di voler trasformare il Partito democratico in qualcosa di profondamente diverso, addirittura in un «movimento personale», al quale è stato dato - per comodità - il nome di PdR (Partito di Renzi). Il sospetto, diciamo subito, in questi anni è apparso più un utile strumento di polemica e propaganda che il prodotto di una oggettiva analisi politica. Questo - però - fino a ieri: giorno in cui il Pd ha ufficializzato le proprie liste elettorali.

Qui non è in questione, naturalmente, né la qualità dei nomi presentati e nemmeno il diritto di un segretario di partito a plasmare i gruppi parlamentari, diciamo così, in modo da garantirne la tenuta sulla linea politica (e di governo) scelta. Quel che può essere oggetto di discussione, invece, è il profilo che avrà il Pd dopo il voto: e dopo un metodo di selezione dei nomi in lista che ha prodotto nuove e profonde ferite sul corpo del Partito democratico.

CONTINUA A PAGINA 33

Enrico Letta contro Renzi: «Tragici errori sulle liste, il Pd sta correndo verso l'abisso». Il segretario si difende: «Non ci sono solo fedelissimi». Nel centrodestra tornano i volti noti.  
Bertini, Capurso, Giovannini, Grignetti, Lombardo, Magri, Martini, Mazzuca, Mondo, Schianchi e Tropeano

DA PAG. 2 A PAG. 5

**IL SONDAGGIO**

In crescita chi pensa che votare sia inutile  
Astensionismo, senza un'idea 3 italiani su 10

Daniele Marini A PAGINA 7

Lettera da Cuneo: la scuola si adegui al lavoro

## Appello di Confindustria "Ragazzi, fate gli operai"

E Jack Ma di Alibaba avverte: siate creativi per battere i robot

**L'INTERVENTO**

**I droni in volo sopra Torino**

FRANCESCO PROFUMO  
CARLO RATTI

Caro direttore, i droni o Uav (Unmanned Aerial Vehicles) molto presto ci serviranno la cena, potranno gli alberi, faranno la manutenzione dei tralicci dell'alta tensione e monitoreranno il traffico.

CONTINUA A PAGINA 33

\* **Il caso.** In una lettera alle famiglie il presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola, invita i giovani a studiare per diventare tecnici e operai: «Solo così troverete subito lavoro».

\* **L'allarme.** Dal forum di Davos, in Svizzera, Jack Ma, fondatore e presidente di Alibaba, mette in guardia: «L'intelligenza artificiale, i Big Data, sono una minaccia per gli esseri umani».

Amabile, Borgetto e Mastrolilli  
ALLE PAGINE 10 E 11  
CON UN COMMENTO DI Panarari  
A PAGINA 33

PROTESTE IN TUTTO IL PAESE. ARRESTATO E RILASCIATO NAVALNY

## La piazza dei giovani in rivolta contro Putin



Manifestanti in piazza a Mosca protestano contro Vladimir Putin

GIUSEPPE AGLIASTRO  
MOSCA

Il giovane popolo di Aleksey Navalny torna in piazza contro Vladimir Putin. Ieri, in decine di

città della Russia, migliaia di persone hanno protestato contro l'esclusione del loro beniamino dalle presidenziali.

CONTINUA ALLE PAGINE 8 E 9

**Il mondo che cambia**

Le mucche sacre dividono l'India ora manca il latte

CARLO PIZZATI  
JAIPUR, RAJASTAN

L'India è un Paese notoriamente abituato ad accogliere le contraddizioni. Ma quella che si sta cristallizzando attorno al commercio delle vacche rischia di diventare troppo costosa.

Da un lato c'è un governo di fondamentalisti indu che sta proibendo il macello della «madre vacca» simbolo unificante delle divinità induiste, simulacro della Patria stessa. Dall'altro, il paradosso di una nazione con una classe media in crescita e di conseguenza con una domanda di latte fresco e a lunga conservazione che raddoppia ogni cinque anni.

CONTINUA A PAGINA 14

Il fotografo che immortalò la Terra fragile

ELISA FORTE  
EPISCOPIA (POTENZA)

Vuole raccontare il mondo che scompare. Territori offesi dall'inquinamento, culture e popoli che rischiano l'estinzione. Un viaggio dalla Basilicata alla Basilicata passando per Turchia, Tanzania, Isole Maldive, Nepal, Mongolia, Cina. E ancora: Nuova Zelanda, Giappone, Ecuador, Perù, Bolivia, Venezuela, Malesia, Stati Uniti, Argentina e Portogallo.

Ha appena terminato l'ultimo pranzo con la sua famiglia prima della partenza.

CONTINUA A PAGINA 15

**L'INCHIESTA**

## Alzheimer senza fondi, il grido dei familiari

ELISABETTA PAGANI

«C'è qualcosa che prima riusciva a fare e che ora invece le sembra impossibile?». È la domanda chiave secondo Stefano Cappa, professore di Neurologia allo Iuss di Pavia, direttore scientifico dell'Ircs Fatebenefratelli di Brescia e presidente della SinDem (associazione che aderisce alla Società italiana di neurologia). Nel mondo, ogni 3,2 secondi una persona risponde di sì. Secondo le stime all'anno, sono infatti 9,9 milioni i nuovi casi di demenza all'anno. Un fenomeno enorme, che aumenta con l'invecchiamento generale della popolazione: a livello globale, le

proiezioni sul 2050 calcolano che 135 milioni di persone soffriranno di demenza (tra queste il 50-60% di Alzheimer). Oggi sono 47 milioni, circa 1,2 in Italia, per una spesa che, fra costi sociali e sanitari, nel nostro Paese sfiora i 38 miliardi di euro. Perché ci sono le medicine, la retta dell'rsa, le assenze dal lavoro dei parenti (quando non il licenziamento).

«In Italia - calcola Mario Melazzini, direttore dell'Aifa (Agenzia italiana del farmaco) - la demenza coinvolge 3 milioni di persone tra malati, familiari, badanti». Cosa chiedono? «Di non essere lasciati soli» risponde Mario Possenti, segretario generale della Federazione Alzheimer Italia.

CONTINUA ALLE PAGINE 12 E 13

**DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!**

PROVALO IN ACQUA CALDA

**SUSTENIUM PLUS**

FRANCIA E DANZA

ENERGIA

L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA\*

\*Fonte dati 2017 - Istituti di ricerca: Integratori Tonic, anno riferimento gennaio 2017. Gli integratori di Sustainium Plus sono distribuiti in oltre 2000 punti vendita, applicabili a tutto il territorio italiano.

STAI PENSANDO ALLE VACANZE? NOI TE LE ASSICURIAMO!

[polizzaviaggio.it](http://polizzaviaggio.it)





# Il Messaggero



ANNO 140 - N° 26  
ITALIA  
€ 1,40\*

NAZIONALE

Lunedì 29 Gennaio 2018 • S. Costanzo

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Trionfo in Australia**  
**Leggenda Federer**  
A 36 anni vince  
il suo ventesimo  
titolo dello Slam  
Mancuso nello Sport



**Il campionato**  
**Crollo Roma, passa la Samp (0-1)**  
**Lazio, stop amaro a San Siro:**  
**gol irregolare aiuta il Milan (2-1)**  
Nello Sport



**Casa**  
[ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it)  
Vai su [ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it)  
il tuo nuovo indirizzo di casa.

## Lo scontro sulle liste spacca i partiti

►Alta tensione nel Pd, Renzi contrattacca: «Non solo fedelissimi». Ma Cuperlo resta fuori  
Nel centrodestra protesta contro i paracadutati, rispunta Razzi. M5S riscrive le candidature

**Rischio astensione**  
**Quell'effetto boomerang sui candidati**

Alessandro Campi

Nel Paese di Machiavelli i moralismi applicati alla vita politica fanno davvero sorridere. Ma proprio per aver dato i natali all'autore del Principe dovremmo anche sapere quanto repentini siano i rovesci della fortuna e quanto facilmente un'esibizione di forza possa invece nascondere una debolezza che prelude alla sconfitta. Insomma, il fatto che la politica sia spesso cinica non dovrebbe impedire a quest'ultima di chiedersi quale sia il prezzo reale delle proprie scelte. Si scoprirebbe così che ciò che appare conveniente nell'immediato spesso non lo è sul lungo periodo. E che ciò che è utile ai pochi spesso è dannoso ai molti, che poi alla fine si rivoltano e si vendicano.

La chiusura degli elenchi con i candidati alle prossime elezioni politiche ha scatenato, come prevedibile, polemiche e malumori, soprattutto da parte dei cosiddetti esclusi più o meno eccellenti. Ma largamente inutili e dettati da un moralismo sconfinante nell'ipocrisia. Cosa ci si poteva aspettare da una legge elettorale come quella vigente, consegnata col preciso intento di centralizzare le decisioni sulla formazione delle liste?

Continua a pag. 18

ROMA Le liste lacerano i partiti. Il Pd è in fibrillazione per i tanti esclusi. Il segretario Matteo Renzi al contrattacco: «Nelle liste non ho inserito solo fedelissimi». E si smarca da Forza Italia: «I grillini non sono nemici». Tensione anche nel centrodestra. I territori sono in rivolta contro i candidati paracadutati. È assedo alla sede di Forza Italia. M5S, Di Maio continua a ripulire le liste: «Dobbiamo essere credibili».

Calitri, Canettieri, Carmignani, Conti, Piras e Pucci da pag. 2 a pag. 6

**Il caso**

Via il tabù indagati negli elenchi anche nomi sotto inchiesta

Valentina Errante

Da Umberto Bossi a Michele Campana. Da Nord a Sud, dalla Lega al Pd. Indagati e persino condannati, come cinque anni fa, sono ancora in lista.

A pag. 2

**Il focus**

Reddito di dignità, cittadinanza, inclusione le tre proposte per combattere la povertà

Luca Cifoni

Reddito di cittadinanza, reddito di dignità, reddito di inclusione. La sfida tra i partiti è anche sulla lotta alla povertà con le proposte dei Cinquestelle, Forza Italia e Pd. Interventi di grande impatto quelli dei Cinquestelle e di Forza Italia. La misura del Pd è già stata attivata, ma i Dem intendono rafforzarla. Il nodo dei costi: ad esempio per le proposte di M5S e Forza Italia servono 29 miliardi.

A pag. 7

**Servizi segreti Usa**  
**Russiagate,**  
**un rapporto**  
**“salva” Trump**

WASHINGTON Chi lo ha letto giura che contenga rivelazioni cruciali, in grado di mandare a rotoli il fascicolo Russiagate sul tavolo del procuratore Bob Mueller. È un rapporto dei servizi segreti: ci sarebbero le prove che le prime richieste di intercettare il telefono di Carter Page, uno dei collaboratori della squadra elettorale di Trump nell'autunno del 2016, erano basate su informazioni sediziose. Intanto, a sorpresa, Trump riappare sull'accordo sul clima.



Pompetti a pag. 11

Ingvar Kamprad aveva 91 anni: ha rivoluzionato gli arredi in casa



Addio a Mr. Ikea, un impero con i mobili low cost

Ingvar Kamprad, il padre di Ikea, morto a 91 anni.

Boroni a pag. 15

«Sisma, Camerino avrà le sue casette»  
Accolto l'appello

►Dopo la denuncia dei 56 docenti, il governo: «Interventi pronti». Ma è corsa contro il tempo

Alessandra Camilletti

«Le casette arriveranno». Il governo risponde alla clamorosa denuncia dei 56 professori universitari di Camerino. «I progetti per Camerino sono molteplici, sia per l'università sia per la ricostruzione del centro storico», sottolinea Paola De Micheli, commissaria straordinaria per la ricostruzione.

A pag. 13

**Il treno di Milano**  
Manager e tecnici nel mirino dei pm

Claudia Guasco

I primi avvisi di garanzia sono pronti. Tra oggi e adesso, il ministero notificherà i tagli indagati.

**Teatro dell'Opera**

Abbagnato minacciata, a processo la madre della ballerina esclusa

Michela Allegri

Tutti e gelosie. Insulti, minacce e calunnie. Lettere anonime che per mesi hanno infiammato i corridoi del Teatro dell'Opera di Roma e che ora hanno spedito la madre di una ballerina sul banco degli imputati. Vittima della rabbia della donna, Eleonora Abbagnato.

A pag. 14

**Nuovo**

**VIVINDUO**  
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

**DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:**  
combatte la FEBBRE  
DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

**IN ACQUA CALDA O FREDDA**

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 01/12/17.

**E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!**

**SUSTENIUM PLUS**  
AROMATIZZATO CON GINGER

**L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA\***

\*Fonte dati IMS - Vendite a volume integratori basic, anno terminato ottobre 2017. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

**CANCRO, TANTE OPPORTUNITÀ**

**IL GIORNO DI BRANCO**

Buongiorno, Cancro! Segno d'acqua, associato alle limpide acque dei torrenti e dei laghi alpini, non sempre esplorate le acque paludose dello Scorpione e, invece, dovrete proprio andare alla scoperta. Lì dimora Giove, la vostra fortuna. Ma dovrete navigare anche i mari profondi dei Pesci, segno fratello, dove Nettuno cerca per voi la perla del successo e dell'amore. Non può accadere tutto di colpo, ma almeno provateci. Coraggio, la vita è adesso, il mondo pieno di opportunità. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23



# il Giornale

del lunedì



DAL 1974 CONTRO IL CORO

LUNEDÌ 29 GENNAIO 2018

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XXXVIII - Numero 4 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
02 23224071 (ore ufficio)

MIA ECONOMIA

Come scegliere la scuola giusta (pubblica o privata)

da pagina 19 a pagina 22

DUE PESI E DUE MISURE

## IL «PARACADUTE» CHE ESISTE

SOLO IN POLITICA

di Vittorio Macioce

Nella vita di tutti i giorni il paracadute è un privilegio raro. Non è scontato, non te lo regalano e non ti viene voglia di pretenderlo o di sbandierarlo. Questa, dicono, è l'era dell'incertezza. Ci sono voluti quattro o cinque lustri per convincere un paio di generazioni a cancellare le certezze dei padri: la vita è rischio, il posto fisso non è un diritto acquisito, le sconfitte fanno parte del gioco. Lo ripetono come un mantra psicologi e filosofi, lo gridano in tv i maestri del pensiero, lo sconta sulla pelle chi fa impresa ed è la prima regola di ogni start up innovativa: fallire non è peccato.

Poi arrivano gli ultimi giorni di gennaio e va in scena la fiera delle candidature. Ti aspetti dai politici il gusto della sfida, voto a voto, idea contro idea, o perlomeno di razzolare quello che predicano. Invece le uniche parole che rimbalzano nelle notti di liste e contrattazioni sono, appunto, «paracadute» proporzionale e «collegio sicuro». È chiaro, molti candidati sono una retroguardia dello spirito della nazione. Neppure uno specchio, stanno un passo indietro. Ti aspetteresti il contrario da chi per età e carattere non dovrebbe aver paura di giocarsi il tutto per tutto. Una come Maria Elena Boschi, ma il discorso vale per tutti i partiti o per cittadini al di sopra di tutti i sospetti come Di Maio o Fico. Invece tutti questi giovani rampanti finiscono per incarnare la schiatta dei paracadutati. Maria Elena, da citare come icona, non solo si rifugia nel collegio di Bolzano, ma si copre le spalle con una batteria di salvacondotti, vale a dire i listini proporzionali del Lazio (Guidonia-Velletri), della Lombardia (Cremona-Mantova) e in tre della Sicilia (Marsala, Enna, Ragusa). È come andare alle Olimpiadi con la certezza matematica della medaglia d'oro o come aprire un negozio con i clienti costretti a comprare la merce per decreto legge. Qualcuno sperava nelle parlamentarie a Cinque Stelle, ma poi la nuova classe dirigente grillina ha rovinato tutto con l'uso puntuale e strategico della scoliorina.

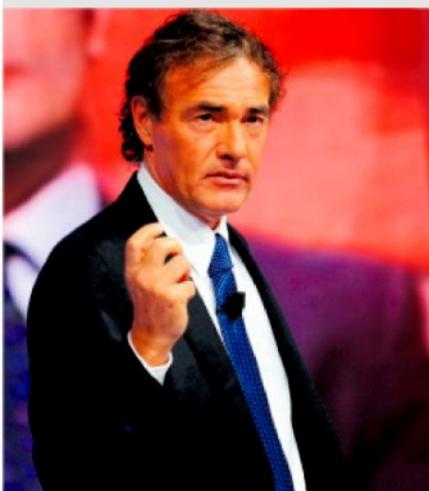
La vita fuori dai palazzi ti può offrire seconde possibilità, ma non dovrebbe premiare i paracadute. Se fallisci, paghi. Se hai le spalle larghe ti rialzi. Se vuoi il futuro devi rischiare. Ti viene in mente la frase di Fabio Basile, poco più di vent'anni e oro a Rio nel judo: «Mi hanno buttato in mezzo ai lupi e ne sono uscito capo branco». Nessuno lo ha candidato.

## VERSIL VOTO GIOCHI FINITI, TUTTI I NOMI

*Chi entra e chi esce: ecco i candidati alle prossime elezioni*  
**Sondaggi: il centrodestra ha i numeri per governare**

CONDUTTORE IN OSPEDALE. «MA STA MEGLIO»

### Malore in diretta per Giletti: interrotta la puntata del talk



PAURA IN TV Massimo Giletti conduce «Non è l'Arena» su La7

Malore per il conduttore di *Non è l'Arena* Massimo Giletti. Durante la puntata di ieri sera su La7 il presentatore si è sentito male e ha interrotto la diretta subito dopo l'intervista al ministro della Pubblica amministrazione Marianna Madia. Giletti non ha ripreso la conduzione ed è stata messa in onda una registrazione.

Il conduttore ha chiesto una sedia ed è apparso pallido ed affaticato. Poi è stato portato in ambulanza all'osped-

dale Umberto I di Roma per gli accertamenti del caso. Anche se - fanno sapere da La7 - si è trattato soltanto di una precauzione. Il conduttore ha trascorso la notte in ospedale, ma si è ripreso «e sta senz'altro meglio», assicura il direttore di La7 Andrea Salerno. Potrebbe essere dimesso già in giornata. «A causa di una forte influenza, Giletti chiude la puntata. Ci vediamo domenica prossima», questa la spiegazione dell'accaduto da parte dell'emittente su Twitter.

■ Sono ore decisive per chiudere la partita delle candidature alle Politiche del 4 marzo. Centrodestra, centro-sinistra, Leu e Movimento 5 Stelle: ecco chi entra e chi esce, dalle riconferme ai volti nuovi. In Forza Italia i «fedelissimi» sono al sicuro, ma c'è posto anche per manager, giornalisti e altri esponenti della società civile. Salvini candida Bossi, mentre il Pd spera nei ministri, anche se Renzi è sotto accusa per le sue scelte. Intanto i sondaggi danno il centrodestra in netto vantaggio a quota 35,4%, ma quello che più conta è che avrebbe i numeri per governare.

servizi da pagina 2 a pagina 8

segue a pagina 4

MILANO, AGGRESSIONE A FDI  
Ci mancava solo  
la pipì «antifascista»

di Giannino della Frattina

Avanti popolo, alla latrina. Perché nell'anno di grazia 2018, quello in cui dai simboli elettorali sparisce finalmente la parola sinistra (e forse varrebbe la pena di rifletterci un po' su), la campagna elettorale dei compagni si fa con la (...)

INGVAR KAMPRAD, IL FILANTROPO «TIRCHIO»

## Addio al fondatore Ikea: ha arredato il mondo

di Andrea Cuomo

GLI INDUSTRIALI ALLE FAMIGLIE

### L'appello: ragazzi, imparate un mestiere

di Stefano Zecchi

La logica culturale del «tutti dottori», che rappresenterebbe un principio di eguaglianza sociale, è deleteria per i giovani e per le loro famiglie. Mi auguro (...)

segue a pagina 12

Mauri a pagina 16

segue a pagina 12

Gulli a pagina 12

IL PRESIDENTE TIRA DRITTO SULL'IMMIGRAZIONE

### E Trump si fa il muro da 25 miliardi

Cesare a pagina 11

» Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi



## La parabola del pescatore

«Marenzi... chiese a un pescatore come mai non avesse smesso di andare per mare, dal momento che suo bisnonno, suo nonno e suo padre erano morti in mare. L'uomo... rispose con un'altra domanda: «Perché? Suo bisnonno dov'è morto?».

«Nel suo letto», replicò Marenzi, come se fosse la cosa più ovvia del mondo.

«E suo nonno?».

«Nel suo letto, ovviamente».

«E suo padre?».

«Anche lui nel suo letto». «Belin», commentò caustico il pescatore, «e lei ha ancora il coraggio di andare a letto?».

Non mi ha stupito, ma mi è sembrato proprio del suo spirito di filosofo, che questo breve apologo sia stato scritto da mio padre nel suo ultimo libro *Il canale dei cuori* (Skira), concepito prima di morire, nel suo letto, non per mare. Ironia e coscienza della nostra precarietà, con realistica commiserazione dei luoghi comuni e delle illusioni degli uomini. Guicciardini e Musil si

agitavano nella sua mente, addomesticati in un racconto affabile, domestico, colloquiale, nel tono delle *Satire* di Ariosto, scritte nella casa di mia madre e di mio zio, ai quali si rivolge nel suo libro. Mio padre ci ha insegnato il senso della vita, la certezza che qualcuno ci guida, e ci lascia credere di essere Dio, alla condizione che noi abbiamo consapevolezza delle nostre possibilità e dei nostri limiti. Lui, sereno, li ha compresi; noi, rischiando l'infelicità, abbiamo tentato di superarli. E siamo avventurosamente andati per mare.

DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE?  
PRENDI LA SCOSSA!

PROVA L'INACQUA CALDA

SUSTENIUM PLUS

ARANCIA & GINGER

ENERGIA

PLUS

L'INTEGRATORE TONICO N°1 IN FARMACIA\*

\*Fonte dati IACS - Identifica il volume Integratori Tonici, anno novembre ottobre 2017  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

MILANO



## Sanità: lunghe attese per un esame

# Stai male? Aspetta e crepa

*Sistema pubblico ospedaliero al collasso: pochi soldi, pochi medici e troppe richieste, così i tempi si allungano. Otto milioni di italiani si sono indebitati per farsi curare privatamente e 12 milioni non si operano perché costa*

Cesare nato prima del Duce

Se il saluto è romano non può certo essere anche fascista

di RENATO FARINA

Il saluto romano, se non è premessa per rincorrere con il manganello il prossimo, e andare di corsa a ricostituire il partito fascista, non è un reato. Era ora. Non è un fatto personale, e non riguarda vaste masse. Ma siamo contenti lo stesso, perché riguarda un principio di libertà. Persino la libertà di saluto, è un bene.

Personalmente non ho mai incontrato nessuno che mi abbia detto ciao alla maniera di moda durante il ventennio, ma non vedo perché debba essere obbligatorio agitare la manina, invece che slanciarla in alto a prosecuzione di un braccio teso. Non faccio lo scemo per non pagare il dazio: sappiamo tutti che la pratica di questo esercizio suppone per lo più una simpatia per il Duce e magari una nostalgia per i labari e il fez. Ma è più pericoloso e più ridicolo, chi pensa di mettere in galera la gente per questo, e fa campagne scandalizzate sui giornali per proporre la discriminazione dei saltatori alla romana, piuttosto che questi ultimi, rari peraltro come le mosche bianche, che - tra l'altro - per le camicie nere è un po' il colmo.

Libero ha riferito ieri, a pagina 4, in poche righe, la decisione di un pm di Torino, il quale ha proscioltto nove tizi che avevano pensato di esibire il citato movimento del braccio, davanti ai loculi dove al cimitero sono ricoverati i resti dei caduti di Salò. Lo hanno fatto per esprimere dolore in forma si suppone gradita per le salme. Ha scritto il dottor Enrico Amaldi di Balme che non si vede come quell'episodio minacci l'ordine pubblico e lo Stato repubblicano. È vero che la legge Scelba (1952) e poi quella Mancino (1993) vietano espressamente questa ritualità. Ma la giurisprudenza (...)

segue a pagina 9

## Alberto Bagnai, Claudio Borghi, Armando Siri Le trovate dei tre economisti di Salvini

*Come non farsi fregare dall'euro, salvarsi dalle banche e portare le tasse al 15%*

di PIETRO SENALDI a pagina 7



Alberto Bagnai



Claudio Borghi



Armando Siri

## Il clandestino la minacciava e la picchiava per farsi mantenere Ama un profugo. Lui la stupra e deruba

di SIMONA PLETTO

Si è innamorata di lui, un richiedente asilo ospite in un centro di Sorrivoli, in provincia di Cesena. Ma ben presto la storia (...)

segue a pagina 11

Addio al signor Ikea

Parla la Lollobrigida

È entrato in ogni casa, ma lo conoscevamo

Gina a novant'anni va in Usa per un premio

di U. BERTONE a pagina 10

di A. N. BARBUTO a pagina 16

[P.SEN.] - La nostra sanità pubblica, pur con tutti i suoi difetti e le differenze profonde di qualità nel servizio a seconda degli ospedali e delle Regioni, è sempre stata un fiore all'occhiello dell'Italia, un benefit di ogni cittadino che ci invidiano anche all'estero. Siamo abituati a vivere in un Paese dove, indipendentemente dal reddito e da chi sia, ciascuno ha diritto di essere curato, e il più delle volte viene assistito adeguatamente. Qualcosa però sta cambiando, e la nostra inchiesta lo dimostra: le liste d'attesa si stanno allungando e avere i soldi può fare la differenza tra morire, aspettando una visita, o vivere, rivolgendosi al settore privato.

Sempre più decisivo poi diventa dove ci si cura, e infatti sono decine di migliaia i malati meridionali che affrontano drammatici viaggi della speranza per andare al Nord a curarsi, sempre che se li possano permettere.

Il motivo del brusco (...)  
segue a pagina 3

## Il nostro mondo onirico Chi non sogna poi non vive

di MELANIA RIZZOLI

Ognuno di noi ogni notte sogna più volte durante il sonno, e senza sognare si morirebbe, non si potrebbe sopravvivere, perché il nostro cervello ne soffrirebbe, andrebbe in tilt e smetterebbe di funzionare. I sogni sono il prodotto della nostra intelligenza notturna, esprimono la nostra coscienza, (...)

segue a pagina 13

**AUTOTRAPIANTO CAPELLI  
CON TECNICA FUE**

**VISITA SPECIALISTICA GRATUITA**  
**WWW.SANDERS.IT (800) 283838**

Istituto Helvetic Sanders

## Dibattito sulla natura degli equini e dei bipedi che stanno in sella I cavalli sono paraculi Paraculi sono i cavalieri

di GIANLUCA VENEZIANI

Pensavate di essere molto più furbi degli animali, e di poterli domare, addomesticare, montare, sellare a vostro piacimento? E scaltrezza che la paraculaggine, la scaltrezza di raggiungere i propri obiettivi con mezzi leciti e illeciti fosse una virtù - o un vizio a seconda dei punti di vista - tutta umana? Be', (...)

segue a pagina 15

Caffeina

Donna di 33 anni senza fissa dimora fa il bagno nuda nella fontana di Piazza Navona: in qualche vasca doveva pur lavarsi.

Emme

di VITTORIO FELTRI

Parliamo tanto di animali, che sono indubbiamente furbi e anche paraculi, in certe occasioni, ma onesti e lineari nel loro comportamento. Io non sono Lorenz, e neanche un apprendista etologo; ho solo l'esperienza di uno che ha vissuto decine di anni contornato da bestie di vario tipo, da cui ho (...)

segue a pagina 15

**Anche il tuo**

**Sogno**

saprò trasformare in **Realtà**

parole di Roberto Carino

Tel. 06.8549911  
immobidream@immobidream.it  
www.immobidream.it

immobidream

Non vuole sogni ma solide realtà

Roberto Carino  
Presidente Immobiliare

Solo Legale. Roma Via Diaz 2



**"Aveva un passato nazista e sfruttava il lavoro minorile": crolla il mito di Mr. Ikea, morto ieri. Ma le librerie Billy e le cassettiere Malm vivono e lottano insieme a noi**



del Lunedì **il Fatto Quotidiano** **INFORMATTI**

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**CAPSULE GOURMET**  
**ristora**

Lunedì 29 gennaio 2018 - Anno 10 - n° 28  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**Fiumi senz'acqua** Stasera il dossier di "Presa Diretta" su Raij

**Salini, la diga-mostro che minaccia i villaggi dell'Etiopia**

DELLA SALA A PAG. 7



**Reportage** Il miliardario, al potere da 33 anni, si ricandida

**Cambogia, Hun Sen come Putin: fuori legge gli oppositori**

CARLUCCI A PAG. 12 - 13



**Ma mi faccia il piacere**

MARCO TRAVAGLIO

**B**ongiorno sintassi. "Credo che ci sia un certo razzismo nei confronti di Salvini. Lui ha nitidezza di idee, ma da sinistra lo considerano un rozzo, come se solo loro possono avere idee limpide" (Giulia Bongiorno, avvocato, ex Pdl, ex Fli, ora Lega Nord, Sky, 27.1). Di Maio, è lei?

**Sempre lucido.** "Se ho provato le canne? No, mai. Ubriacato? A volte capita, tra amici. Ma sono sempre rimasto lucido" (Luigi Di Maio, candidato premier M5S, Un giorno da Peccora, Radiol, 16.1). Peccato, erano due ottimi alibi.

**Arnesi.** "Berlusconi lima il programma: "Ecco come ridurre il debito" (Il Giornale, 28.1). Il debito ovviamente è quello di Mediaset, la lima invece serve a Dell'Utri.

**Non ho l'età.** "Dal cilindro di Silvio 100 nuove proposte. Scintille con Salvini sull'età della pensione" (La Stampa, 28.1). La sua.

**Oggi le comiche.** "Berlusconi rassicura l'Europa: "Il premier lo sceglierò io" (la Repubblica, 23.1). Ora in Europa sono tutti più sollevati.

**Radicati liberi/1.** "La mia candidatura in Emilia Romagna (a Ferrara, ndr), è dettata da un'esigenza strettamente politica: quella di rafforzare il profilo del Pd nelle zone tradizionalmente di sinistra... Sono molto contento di questa candidatura che mi riporta in territori che ho frequentato per anni da dirigente nazionale. D'altra parte il mio impegno a Torino è durato vent'anni" (Piero Fassino, Corriere della sera-Torino, 28.1). A Torino ha già dimostrato di saper perdere benissimo. Ma la sfida di riuscire a perdere anche nella regione più rossa d'Italia, diciamo, è più arripante.

**Radicati liberi/2.** "Allora, caro Matteo, e ti chiedo scuse se non ti ho avvisato prima... ti chiedo di lasciarmi libero di giocare senza paracadute, senza reti di protezione, senza garanzie. Io e la mia città, io ed il territorio dove vivo da 50 anni, io ed il mio amore per la mia città e per la politica. Lo so... il collegio 10 è di quelli persi. Ma io ci credo. Io amo la politica. È la mia vita. E so che questo amore e questa passione possono fare la differenza. So che faranno la differenza. Se vogliamo cambiare le cose dobbiamo metterci in gioco, osare, crederci. Io ci credo e so che ce la possiamo fare. Ce la faremo. Forza e coraggio!" (Roberto Giachetti, deputato romano Pd, già candidato a sindaco di Roma, Twitter, 25.1).

**IMPRESANTIBILI** In Puglia stravince "Forza Gnocca", in Campania e Sicilia i collusi

# Porta-escort, amici di mafiosi inquisiti e parenti: tutti con B.

■ Ultima notte per completare le liste di Forza Italia, già piene di indagati, imputati e Papi Girl... D'Alì (assoluzione per concorso esterno appena annullata) frema e se la prende con gli impresantibili. In grande ascesa il sistema Cesaro. New entry l'avvenente Tartaglione (fira della Pascale). Stefania Craxi c'è, Razzi spera ancora

D'ESPOSITO A PAG. 2



Sono tornato Silvio Berlusconi LaPresse

**LA GUERRA NEL PD**  
**Sposetti: "Renzi un delinquente Dopo il 4 marzo si fanno i conti"**

■ Il leader: "In lista la squadra più forte, altro che fedelissimi". Il senatore uscente: "Mi chiamano giovani furiosi"

CASELLI A PAG. 3



Ieri dalla D'Urso Renzi in tv

**PRIMO PIANO**

**IL DISERBANTE**  
Glifosato-pasta, la battaglia è sull'etichetta

DE RUBERTIS A PAG. 18

**10 DITTATORI**  
Mao&C.: paure e vizi dei tiranni da bambini

GIARELLI A PAG. 19



**TENNIS**  
Il 20° sigillo di King Federer, l'immortale

A PAG. 7

**STORIA DI COPERTINA** Cosa è cambiato 10 anni dopo le rivolte della comunità contro la polizia

**Da Milano a Roma ora Chinatown è fuori dal ghetto**

■ A un secolo dai primi insediamenti, oggi i cinesi seppelliscono i morti al Monumentale, prova di integrazione. Restano crimine e lavoro nero, ma via Sarpi è meta turistica. Nella Capitale il sogno non sono i ristoranti ma l'Accademia dell'Arte

CERASA E MILOSA A PAG. 8 - 9



**PERCHÈ NO** Dai treni agli autogrill: maionese al the e intrugli d'imitazione  
**Salvateci dall'invasione dei fake-gourmet**

LUCA SOMMI

**V**ade retro piatti quadrati. Vade retro tavoli senza tovaglia. Vade retro posate disegnate dagli chef. Vade retro stanze a-settiche. Vade retro portate dai nomi esotici ma non erotici. Vade retro conti salati e piatti insipidi. Ma soprattutto, vade retro gourmet. Sì,

perché oggi è gourmet anche il panino sul treno - figuriamoci: per dargli dignità lo chiamano sandwich. Non ha il pollaio il formaggio, ma la dadolata di tacchino e la cremosa ricotta - ma parla come mangi! - e la maionese al the verde - ma per favore. Anche negli autogrill c'è il menu gour-

mand, così come nei fast food, e di questo andazzo lo troveremo anche nelle mense aziendali - o forse c'è già ma non le frequentiamo. Poi ci sono i ristoranti che vorrebbero essere come Niko Romito, ma o non hanno talento, che insistono anche loro nel voler essere ciò che non saranno mai.

A PAG. 16

**La cattiveria**

È morto Ingvar Kamrad, il fondatore dell'Ikea. Non fiori, ma restituite le matite

WWW.SPINOZA.IT

**Le rubriche**

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BUTTAFUOCO, COEN, COLOMBO, DALLA CHIESA, DAINA, D'ESPOSITO, FIERRO, GENTILI, LICANDRO, LUCARELLI, PIZZI, SEMINARIO, TAGLIABUE, TRUZZI, ZILIANI

SEGUE A PAGINA 11



## Ci vorrebbero me too anche per elogiare le donne senza velo dell'islam

Se l'esercito del me too avesse dedicato alle donne che hanno avuto la forza di scoprirsi il volto in alcuni paesi come l'Iran un millesimo dell'attenzione dedicata agli uomini predatori avremmo avuto qualche caccia alle streghe in meno e qualche diritto rispettato in più. Una bella storia inglese (è un post scriptum sull'Italia)

**M**eno me too, più Sara Khan. Se volete prendere un po' di ossigeno e recuperare fiato dalla lettura delle liste elettorali (sulle quali poi vi diremo qualcosa che ci riguarda nel post scriptum di questo articolo) c'è una formidabile storia inglese che andrebbe messa da parte e che meriterebbe di essere messa a fuoco anche da chi andrà a guidare il prossimo governo italiano. La storia arriva dal governo britannico, arriva dal ministero dell'Interno e arriva in particolare da una scelta del primo ministro inglese, Theresa May, e da una promessa annunciata all'indomani della strage di Manchester del maggio 2017: costruire una commissione governativa dedicata interamente alla lotta contro l'estremismo religioso - e in particolare contro quello islamico. Le commissioni, si sa, e l'Italia lo sa bene, sono spesso delle scatole cinesi che nascondono confezioni vuote, fatte di buoni propositi che regolarmente restano immobilizzati nell'almanacco delle buone intenzioni. Eppure, la commissione contro l'estremismo voluta dal primo ministro inglese Theresa May presenta, almeno dal punto di vista simbolico, un tratto significativo, per una ragione legata alla figura individuata dal governo inglese per incarnare la lotta contro la furia islamista: una donna. E in particolare una donna musulmana. Il nome della donna è un nome che dovrebbe essere familiare ai lettori del Foglio.

(segue a pagina quattro)

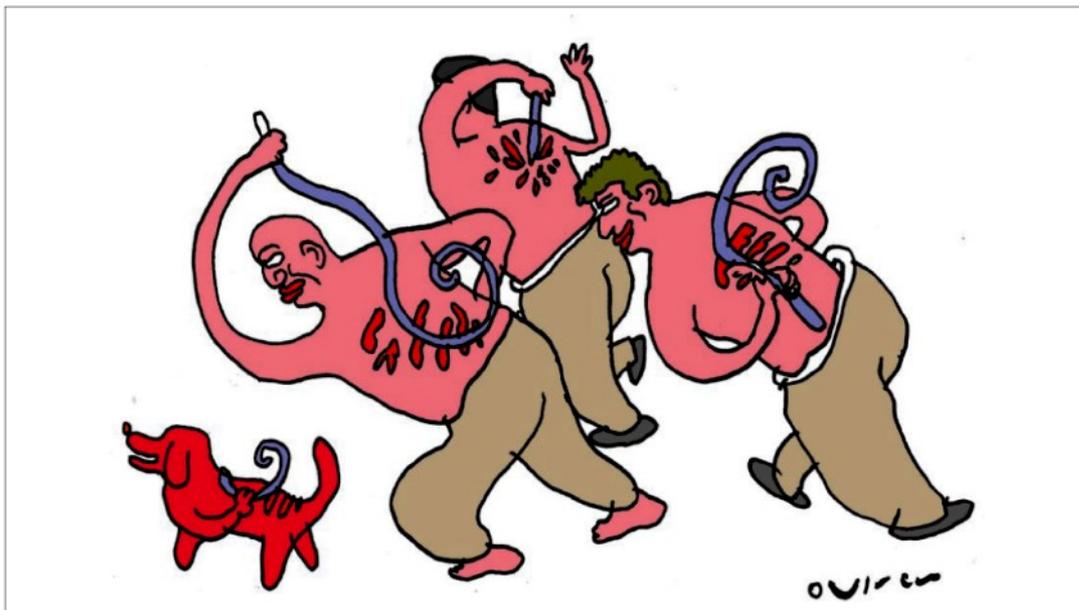
## Le convergenze non parallele tra il Cav. e il royal baby

Hanno litigato per l'elezione del successore di Napolitano, ma dopo il voto si ricomincia. Vita di famiglia. Gentiloni o Tajani, andrà coi baffi: su con il morale

**R**enzi è il figlio naturale di Berlusconi, nato fuori dei matrimoni del Cav. e di volta in volta riconosciuto o disriconosciuto come royal baby, ma sempre intensamente amato. Ne ho scritto anni fa in un opuscolo che riscriverò per i pari, e in decine di articoli, e non mi ripeto né mi smentisco (non sono uno snob come quel simpatico cazzone di Bill Emmott). Renzi deve solo capire che il suo partito e lui stesso sono nella condizione invidiabile del padre putativo, win win win. Primo, hanno lasciato una traccia. Secondo, come lui, come il Cav., possono appunto solo vincere. Con Trump che scorrazza tra un reality e l'altro, portatore insano di formidabili balles e successi, e con l'Europa a trazione franco-tedesca intenta ad afferrarsi per i capelli per uscire dal pantano, e già si sente la presa per le ciocche, la misura del successo per la cricca di Matteo, compresi i ministri, non è la "soglia Bersani" alle elezioni passate, ma l'assenza totale di alternative.

Berlusconi avrebbe potuto trumpeggiare sul serio e emulare Salvini sperando di convingere su di sé, per la quarta volta, un effetto di generica rivolta contro le famose élite.

(segue a pagina quattro)



# LA NUOVA QUESTIONE MORALE

*E' il fanatismo che affonda la lama nel burro del conformismo. E' il moralismo perbenista dell'onestà-tà-tà e di #MeToo. La nostra epoca in cerca del "buon fine" sembra un'eterna Quaresima senza mai un Carnevale. Il racconto di Pietrangelo Buttafuoco*

di Pietrangelo Buttafuoco

**L'**uomo che compie davvero ciò che si ritrova attribuito sulla lapide al cimitero - "marito devoto, padre esemplare" - non fa la volontà di Dio ma quella del Diavolo. Di un cardinale ferrato in precetti, e di spechiata moralità, uno che però non si fermava a contemplare la luna - o a sognare i tortellini, nel dopo, in Paradiso - Giacomo Biffi diceva: "E' più pericoloso per la cristianità di un eresiarca". La perfezione in terra - la correzione secondo morale e non per Grazia divina - è il capovolgimento di ogni paradiso. Una epoca che fa riassunto di tutti i torti per raddrizzarli - questa nostra, intrisa di ilibata morale - istituisce una religio senza incomodi trascendenti.

Oltre l'utopia ottocentesca, abolito il tempo degli stati nazionali, ecco il trionfo della società totalitaria: la politica diventa il laboratorio dell'onestà, che è la messa in parodia della virtù, l'istinto - sia esso eros, sia la volontà di potenza - è costretto tra le parentesi della precettistica e la stessa catena vitale, con sapiente manipolazione, è sottoposta al lavacro molecolare in vista del "buon fine".

Zhong Zhong e Hua Hua, due macachi rispettivamente di otto e sei settimane di vita, clonati come a suo tempo la pecora Dolly, dalla Cina fanno ciao ciao con le loro manine annunciando il passaggio ulteriore, il trasferimento in una cellula non fecondata del nucleo prelevato dalla cellula tuoto di un altro essere. Quello dell'esser-ci qui e ora, ovvero l'umano domestico ben bene.

Ecco: uno che non ruba quando diventa assessore; uno che non guarda nella scollatura delle signore; uno che assolve ai doveri civili, uno che pensa in ragione del pensiero unico; uno che parla in ossequio alla neolingua della correttezza; uno che proclama l'antifascismo in assenza di fascismo per evitarsi l'anticapitalismo in clamoroso imperio capitalistico; uno che non legge Louis-Ferdinand Céline (e figurarsi Martin Heidegger); uno che si copre gli occhi davanti ai quadri di Balthus; uno che sulla tom-

ba, infine, una volta dismessi i meriti patriarcali - "marito devoto, padre esemplare" - avrà scolpita la bestemmia redatta dal professor Kanti sempre assai cara all'Adè: "Il cielo stellato sopra di me, la legge morale dentro di me".

Una sempiterna Quaresima senza mai un Carnevale, questa è la nostra epoca in vista del "buon fine". Ma il cielo stellato sopra di noi vuole starsene, invece, a guardarme di cotte e di crude. A cominciare dalle scollature. Per non dire del sinfoc.

Samantha Geiner, sul Monde, lunedì scorso, rievoca ciò che le accadde all'età di tredici anni, nel 1977, con Roman Polanski: "Perché dover dire per forza che quello che mi è successo è stato spaventoso? Non lo è stato".

Emanuelle Seigner che è la moglie di Polanski, intervistata da Stefano Montefiori sul Corriere della Sera, asseconda a sua volta Genier scegliendo di stare dalla parte opposta di #MeToo. Seigner denuncia la piega fondamentalista dei neopuritani che sono la piaga d'Occidente e dice: "Noi donne siamo forti, si può dire di no".

La legge morale dentro di noi si fabbrica, dunque, nel groviglio delle complicazioni. L'uomo che agisce per ammaestramenti, il moralista insomma, si adopera per l'astuzia di Satana, ciò che è morale non coincide con ciò che è sacro perché è il Demonio, per dirla con Padre Pio, "a volere le cose giuste" mentre il Misericorde, invece, - al culmine sublime del buemmore - "vuole le cose belle".

Con così giuste quelle di Belzebù da fabbricare nel soleo dell'antica arroganza - pianificare la vita, a prescindere dalla Grazia - nel laboratorio della vita nuova e della città nuova, va da sé, dell'utopia politica portata a perfezione: un'esistenza di totale salute nel privato, una società di totale onestà nella sfera pubblica e la seechezza dei tessuti carnosì del pene finalmente soggetto alla consapevolezza culturale della domesticazione.

Allo stesso modo dei cavalli che in natura non riescono più a montare le giumente - deve, infatti, intervenire il veterinario - così l'umanità moralizzata si emancipa dagli errori invasivi del desiderio. La penetrazione "era" un fatto incontrovertibile, ma tutto - nell'umanizzazione morale della natura - trova il suo agguistamento. E' il fare del prodotto naturale, un "prodotto culturale": fare dell'aggressivo attrezzo maschile un canale da cui prelevare sperma per via ambulatoriale e non più per copula.

La "costumazione" del canone di correttezza mira al contenimento della vampa ferina del maschio al punto che perfino dire "che bel vestito" a una ragazza, in quell'orrida macchina del collettivismo glamour liberal, diventa reato.

La bellezza è però il viatico dell'istinto, il primo necessario lusso della natura.

"Non è la bellezza ciò da cui si dovrebbe necessariamente partire", scrive Cristina Campo - tra i sommi autori della letteratura contemporanea, cattolica lefevrina - "E' un gliscante azzurro che attira col suo profumo Persfone nei regni sotterranei della conoscenza e del destino".

La bellezza è la chimera del desiderio. La moglie di Polanski, il regista a suo tempo arrestato a Los Angeles per violenza sessuale su Geiner, è un'attrice di elegante potenza erotica, sa come dire di no.

(segue a pagina due)

Pietrangelo Buttafuoco, scrittore, è autore fra l'altro di "I baci sono definitivi" e "Il lago e la luna". Il suo ultimo libro è "Strabuttanissima Sicilia".